

PRYSMIAN S.P.A.
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
16 APRILE 2013

(Relazioni sulle materie all'ordine del giorno – art. 125-ter del D.lgs. n.58/1998)



STRONGER PLATFORM TO ENHANCE CUSTOMER SERVICE
THE ESSENCE LEADING TECHNOLOGIES
OF THE WORLDWIDE LEADER
PRYSMIAN GROUP EXTENDED PRODUCT RANGE
IN OGP AND INDUSTRIAL

Prysmian
Group



Convocazione dell'Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Milano, via Filodrammatici n. 3 (presso Mediobanca), per il giorno:

- **martedì 16 aprile 2013 alle ore 14,30, in unica convocazione,**

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione sulla Gestione e proposta di destinazione del risultato dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il periodo 2013-2015.
3. Determinazione del compenso spettante ai membri del Collegio Sindacale.
4. Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile; contestuale revoca della delibera assembleare del 18 aprile 2012 relativa all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Piano di partecipazione azionaria a favore di dipendenti del Gruppo Prysmian.
6. Consultazione sulle politiche di remunerazione del Gruppo Prysmian.

Parte Straordinaria

1. Autorizzazione alla convertibilità, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1 c.c., del prestito obbligazionario *equity linked*, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2013, riservato a investitori istituzionali e di valore nominale pari a euro 300.000.000,00. Conseguente aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2 c.c., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., a servizio della conversione del suddetto prestito obbligazionario convertibile per massimo nominali euro 1.344.411,30 mediante emissione di massime n. 13.444.113 azioni ordinarie della Società del valore nominale di euro 0,10 cadauna. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento dei poteri in merito all'operazione.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 21.450.878,10, suddiviso in n. 214.508.781 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in Assemblea. Alla data odierna la Società possiede direttamente e indirettamente 3.039.169 azioni proprie.

Partecipazione all'assemblea

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. n. 58/98, possono intervenire all'Assemblea, o farsi rappresentare nei modi di legge, tutti i titolari del diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, coincidente con il giorno venerdì 5 aprile 2013. Coloro che risulteranno titolari del diritto di voto solo successivamente a tale data non

avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Per agevolare l'accertamento della loro legittimazione gli aventi diritto sono invitati ad esibire la copia della comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario.

Esercizio del voto per delega

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'Assemblea, mediante delega scritta, con facoltà di utilizzare il modulo di delega disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com (nella sezione Investor Relations/Informazioni Azionisti/Assemblee degli Azionisti) o presso la sede sociale. La delega può anche essere notificata alla Società mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede sociale all'attenzione di "Prysmian S.p.A. – ufficio *Corporate Affairs*" ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo corporate-pryspa@pec.prysmian.com.

La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del D. Lgs. n.82/05.

Per l'assemblea di cui al presente avviso, la Società ha designato l'avv. Dario Trevisan quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98. La delega al Rappresentante Designato è conferita, gratuitamente, mediante compilazione e sottoscrizione del modulo che è disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com (nella sezione Investor Relations/Informazioni Azionisti/Assemblee degli Azionisti) o presso la sede sociale. Il modulo di delega con istruzioni, debitamente firmato e compilato, dovrà pervenire a mezzo raccomandata all'attenzione di avv. Dario Trevisan, Viale Majno 45 - 20122 Milano, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo rappresentante-designato@pec.it, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, coincidente con il giorno venerdì 12 aprile 2013. Entro lo stesso termine, delega e istruzioni di voto sono revocabili. La delega al Rappresentante Designato dalla Società non avrà effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Diritto di porre domande prima dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del D. Lgs. n. 58/98, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede sociale all'attenzione di: "Prysmian S.p.A. – ufficio *Corporate Affairs*" ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo corporate-pryspa@pec.prysmian.com. Le domande devono pervenire entro la fine del terzo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea (entro quindi sabato 13 aprile 2013), corredate dalla relativa comunicazione dell'intermediario comprovante la titolarità del diritto di voto; la comunicazione non è tuttavia necessaria nel caso in cui pervenga alla Società la comunicazione dell'intermediario medesimo necessaria per l'intervento in Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. La Società non prenderà in considerazione le domande pervenute dopo il 13 aprile 2013 e quelle che non siano strettamente pertinenti alle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Integrazione dell'Ordine del Giorno

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede sociale a mezzo raccomandata A/R presso la sede sociale all'attenzione di: "Prysmian S.p.A. – ufficio *Corporate Affairs*" ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo corporate-pryspa@pec.prysmian.com, corredata dalla relativa comunicazione dell'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della richiesta. Resta ferma la possibilità di presentare individualmente proposte di deliberazione direttamente in Assemblea a coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Entro il medesimo termine di dieci giorni e con le stesse modalità deve essere presentata una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui è stata proposta la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione riferite a materie già all'ordine del giorno.

L'eventuale integrazione dell'ordine del giorno o presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su

materie già all'ordine del giorno, così come la relazione predisposta dai soci richiedenti accompagnata dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, saranno pubblicati a cura della Società, con le modalità di legge, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98.

Nomina del Collegio Sindacale

Si rammenta che ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, l'Assemblea è chiamata a nominare un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che dureranno in carica tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica.

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste.

Hanno diritto di presentare le liste quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno l'1% del capitale ordinario. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti che le hanno presentate, nel giorno in cui le liste sono depositate. La relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro le ore 18:00 di martedì 26 marzo 2013.

Le liste, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, dovranno essere depositate almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ossia entro le ore 18:00 di venerdì 22 marzo 2013, presso la sede della Società (Viale Sarca n.222 – Milano) oppure trasmesse all'indirizzo di posta elettronica *corporate-pryspa@pec.prysmian.com*, entro la medesima data. Tali liste, unitamente alla documentazione a corredo, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.prysmiangroup.com e con le altre modalità previste dalla Consob almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista presentata dovrà essere corredata:

- (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dall'articolo 144-quinquies del D. Lgs. n.58/98, con questi ultimi. Si invitano a tal riguardo gli azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 9017893 del 26 febbraio 2009 sulla "Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo";
- (iii) di un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società anche ai fini di cui all'art. 2400 del codice civile. Al riguardo si rammenta che non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti, ovvero ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa vigente in materia;
- (iv) di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco nonché la loro accettazione della candidatura. Al riguardo si rammenta che ciascun candidato dovrà possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98, e dovrà inoltre dichiarare l'eventuale idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente anche ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. a cui la Società ha aderito. Ciascun candidato dovrà altresì dichiarare di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma secondo, lett. B] e C] del citato decreto ministeriale, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti al settore di operatività della Società, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche, privatistiche e commerciali, le discipline economiche e quelle relative al settore di attività della Società.

Ciascuna lista dovrà presentare due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina

dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ciascun socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ad esito della votazione verranno proclamati eletti:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, il terzo sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista. In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per un maggiore dettaglio circa le modalità di votazione delle liste presentate ed i meccanismi di elezione di candidati nel rispetto della disciplina di tutela delle minoranze e di equilibrio tra i generi, si rinvia all'articolo 21 dello Statuto Sociale, disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com (nella sezione Investor Relations/Corporate Governance) o presso la sede sociale.

Ricorrendo l'ipotesi in cui entro il 22 marzo 2013 sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso sino al terzo giorno successivo a tale data, ossia entro le ore 18:00 di lunedì 25 marzo 2013, e la percentuale di presentazione delle liste sarà ridotta allo 0,5% del capitale sociale.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea dovranno essere tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

Si raccomanda infine ai candidati di voler autorizzare la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito internet della Società.

Documentazione

Presso la sede legale della Società (Viale Sarca 222 – 20126 Milano), Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet della Società all'indirizzo www.prysmiangroup.com (nella sezione Investor Relations/Informazioni Azionisti/Assemblee degli Azionisti), saranno messe a disposizione del pubblico:

- in data odierna, le proposte del Consiglio di Amministrazione relative alle materie poste all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, con le relative relazioni,
- entro il 26 marzo 2013, la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa all'unico punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, con la relativa relazione,
- entro il 26 marzo 2013, la documentazione di bilancio unitamente alla relazione sul governo societario e alla relazione sulla remunerazione.

I Signori Azionisti hanno diritto di prenderne visione e, su richiesta, di ottenerne copia.

Milano, 7 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Massimo Tononi
(Presidente)

Parte Ordinaria

- 1) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione sulla Gestione e proposta di destinazione del risultato dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, Vi proponiamo l'adozione della seguente deliberazione:

"L'assemblea dei soci:

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione,*
- *esaminato il bilancio al 31 dicembre 2012, che chiude con un utile di euro 112.137.644,28,*

DELIBERA

a) *di approvare:*

- *la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *il bilancio al 31 dicembre 2012;*

così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti - che evidenziano un utile di euro 112.137.644,28;

b) *di destinare l'utile netto di esercizio pari a euro 112.137.644,28 come segue:*

- *alla Riserva Legale euro 3.000, così raggiungendo il quinto del Capitale sociale al 31 dicembre 2012, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;*
- *a ciascuna azione ordinaria con diritto di voto (tenuto conto delle azioni proprie direttamente possedute, oggi pari a n. 3.028.500) un dividendo lordo pari a euro 0,42, per complessivi 89 milioni di euro circa;*
- *ad Utili portati a nuovo l'importo residuo, pari a circa 23 milioni di Euro*

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 25 aprile 2013, con stacco cedola il 22 aprile 2013, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola".

* * *

2) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il periodo 2013-2015.

Signori Azionisti,

con l'assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012 si conclude il mandato dei sindaci attualmente in carica per scadenza del termine.

L'Assemblea è quindi chiamata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, secondo i termini e le previsioni dell'art. 21 dello Statuto Sociale, precisando al riguardo che l'elezione avviene secondo le modalità del voto di lista.

In particolare si segnala che, secondo lo Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, i quali devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale così nominato resterà in carica, ai sensi di legge e di statuto, per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Presentazione delle liste di candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale.

Termini e modalità di presentazione delle liste.

L'articolo 21 prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga sulla base di liste depositate almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ossia entro le ore 18:00 di venerdì 22 marzo 2013, presso la sede della Società (Viale Sarca n.222 – Milano) oppure trasmesse all'indirizzo di posta elettronica corporate-pryspa@pec.prysmian.com, entro la medesima data. Le liste potranno essere depositate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno la percentuale di capitale sociale pubblicata da Consob ai sensi dell'art. 144-septies, comma 1, del regolamento Emittenti. Con delibera Consob n. 18.452 del 30 gennaio 2013, la percentuale applicabile è stata fissata all'1% del capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti che le hanno presentate, nel giorno in cui le liste sono depositate. La relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro le ore 18:00 di martedì 26 marzo 2013.

Ricorrendo l'ipotesi in cui entro il 22 marzo 2013 sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso sino al terzo giorno successivo a tale data, ossia entro le ore 18:00 di lunedì 25 marzo 2013, e la percentuale di presentazione delle liste sarà ridotta allo 0,5% del capitale sociale.

Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista.

Composizione delle liste e documentazione a corredo.

Ciascuna lista dovrà presentare due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista presentata dovrà essere corredata:

- (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dall'articolo 144-quinquies del D. Lgs. n.58/98, con questi ultimi. Si invitano a tal riguardo gli azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 9017893 del 26 febbraio 2009 sulla "Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo";
- (iii) di un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società anche ai fini di cui all'art. 2400 del codice civile. Al riguardo si rammenta che non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti, ovvero ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa vigente in materia;
- (iv) di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco nonché la loro accettazione della candidatura. Al riguardo si rammenta che ciascun candidato dovrà possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98, e dovrà inoltre dichiarare l'eventuale idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente anche ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. a cui la Società ha aderito. Ciascun candidato dovrà altresì dichiarare di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma secondo, lett. B] e C] del citato decreto ministeriale, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti al settore di operatività della Società, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche, privatistiche e commerciali, le discipline economiche e quelle relative al settore di attività della Società.

Procedura di votazione per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Nel caso in cui vengano regolarmente presentate due o più liste, alla elezione del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato, tenuto conto che, le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate:

- ciascun avente diritto al voto potrà votare una sola lista.
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti saranno eletti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima saranno eletti, il terzo sindaco effettivo, che assumerà altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e l'altro sindaco supplente, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista;
- in caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare;

- qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il periodo 2013-2015, secondo le modalità sopra riportate.

* * *

3) Determinazione del compenso spettante ai membri del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale spetta all'Assemblea la determinazione del compenso da corrispondere ai membri del Collegio Sindacale.

A tal proposito Vi ricordiamo che l'Assemblea del 15 aprile 2010 aveva determinato in euro 20.660,00 lordi il compenso annuo per il Presidente e in euro 12.920,00 lordi il compenso annuo per ciascuno dei sindaci effettivi attualmente in carica.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a determinare il compenso annuale del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi per il periodo 2013-2015, tenuto conto anche delle eventuali proposte formulate dagli aventi diritto in sede di presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale.

* * *

- 4) Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile; contestuale revoca della delibera assembleare del 18 aprile 2012 relativa all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO RELATIVA ALLE ASSEMBLEE CONVOCATE PER DELIBERARE SULLE PROPOSTE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E/O ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971/99, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, SECONDO LO SCHEMA N. 4 DELL'ALLEGATO 3A AL REGOLAMENTO MEDESIMO

Signori Azionisti,

siete stati convocati in data odierna in sede ordinaria per analizzare, tra l'altro, la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La precedente autorizzazione rilasciata dall'Assemblea del 18 aprile 2012, verrà a scadere il prossimo 17 ottobre 2013.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie è richiesta al fine di attribuire alla Società una facoltà che potrà essere esercitata:

- per dotare la Società di un portafoglio di azioni proprie, comprensivo di quelle già in possesso della Società, da utilizzare nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, acquisti di partecipazioni);
- al fine di utilizzare le azioni proprie acquistate a fronte dell'esercizio di diritti derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi (a titolo esemplificativo, in contesti di offerte pubbliche di acquisto e/o scambio di azioni);
- per disporre delle azioni proprie nell'ambito di piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori ed ai dipendenti del Gruppo;
- per consentire una efficace gestione del capitale della Società, creando un'opportunità di investimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni proprie alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Prysmian S.p.A. è pari ad euro 21.450.878,10, suddiviso in n. 214.508.781 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna. Alla data odierna la Società possiede direttamente e indirettamente 3.039.169 azioni proprie, pari all'1,4% del capitale sociale con diritto di voto. Si ricorda a questo proposito che Prysmian S.p.A. ha avviato nel 2011 un piano di incentivazione a lungo termine riservato a propri dipendenti ed a dipendenti delle società controllate, che si sviluppa su un orizzonte temporale di tre anni ed è collegato al

raggiungimento di predeterminate condizioni di *performance* relative al triennio 2011-2013. Tale piano di incentivazione prevede l'assegnazione di opzioni valide per ricevere o sottoscrivere azioni ordinarie Prysmian S.p.A. nel rapporto di un'azione per ogni opzione esercitata e le azioni che riceveranno i beneficiari del piano potranno anche essere prelevate dalla provvista di azioni proprie detenute dalla Società che potrà pertanto subire una significativa riduzione.

Nel rispetto della normativa vigente, l'autorizzazione all'acquisto è richiesta in misura tale che, in qualsiasi momento tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale, e quindi di massime n. 18.411.709 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, e così complessivamente, considerate le azioni proprie già acquistate e non ancora alienate in esecuzione di precedenti delibere assembleari, fino ad un massimo di n. 21.450.878.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più volte, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti, di volta in volta, dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

3. Altre informazioni utili alla valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione segnala che dal bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2013 e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 16 aprile 2013, risultano, tra l'altro, riserve disponibili pari a circa 713 milioni di euro al lordo dell'importo, pari a circa 89 milioni di euro, da destinarsi a dividendo, secondo quanto proposto da questo Consiglio di Amministrazione alla sopra menzionata Assemblea degli Azionisti.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione evidenzia la necessità, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile, di costituire, contestualmente all'acquisto di azioni proprie, e mantenere, finché le azioni proprie non siano state trasferite, una riserva indisponibile per un ammontare pari all'importo delle azioni proprie, mediante prelievo di un pari importo dalle riserve disponibili.

4. Durata massima dell'autorizzazione richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo massimo di 18 mesi a decorrere dalla data in cui l'Assemblea degli Azionisti avrà adottato la relativa deliberazione.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie acquistate a norma dell'articolo 2357 del codice civile è richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e massimo.

L'acquisto e la vendita di azioni proprie potranno essere effettuate, in conformità con le disposizioni normative e regolamentari applicabili:

- (i) ad un prezzo minimo non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;
- (ii) ad un prezzo massimo non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Tali limiti di prezzo potranno tuttavia non essere applicati per l'utilizzo delle azioni proprie quale corrispettivo da utilizzare nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie o qualora la cessione di azioni avvenisse a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori ed ai dipendenti del Gruppo.

6. **Modalità attraverso le quali potranno essere effettuate le operazioni di acquisto di azioni proprie.**

In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'articolo 144-bis, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 (come successivamente modificato e integrato), l'acquisto di azioni proprie sarà effettuato, in modo da garantire la parità di trattamento tra gli azionisti, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti verranno in ogni caso effettuati in conformità alle condizioni regolate dall'art. 5 del Regolamento (CE) 2273/2003 in termini di prezzi di acquisto e di volumi giornalieri.

Si ricorda che le azioni proprie fino a quando resteranno di proprietà della Società sono sospese dal diritto di voto e non godono né del diritto agli utili né del diritto di opzione i quali vengono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni.

A far tempo dalla data della delibera assembleare, si propone di considerare revocata la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2012.

* * *

Sulla base delle considerazioni sopra svolte, vi proponiamo pertanto di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci

- *considerati gli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e l'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e delle proposte ivi contenute;*
- *visto quanto risulta dall'ultimo bilancio approvato;*

DELIBERA

1. *di revocare, a far tempo dalla data della presente delibera assembleare, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea degli azionisti del 18 aprile 2012.*
2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di assunzione della presente deliberazione, all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero massimo di azioni tale che, in qualsiasi momento tali azioni non superino complessivamente il*

10% del capitale sociale, attualmente pari a n. 18.411.709 azioni del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, tenuto altresì conto delle azioni proprie già detenute. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato ad un prezzo minimo di acquisto non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto e ad un prezzo massimo di acquisto non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto. Gli acquisti potranno essere effettuati, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, e comunque secondo le modalità previste dall'articolo 144-bis, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971.

3. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione, al compimento, in una o più volte, senza limiti di tempo e anche prima di aver esaurito gli acquisti, di atti di disposizione di tutte o parte delle azioni proprie della Società acquistate in base alla presente deliberazione nonché di quelle già detenute. La vendita delle azioni proprie potrà essere effettuata ad un prezzo minimo non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singolo atto di disposizione e ad un prezzo massimo non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singolo atto di disposizione. Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire di non applicare tali limiti di prezzo per l'utilizzo delle azioni nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie o qualora la cessione di azioni avvenisse a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori ed ai dipendenti del Gruppo.*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri per:*
 - *individuare le riserve da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie e per la costituzione della riserva indisponibile ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile;*
 - *stabilire modalità, tempi e i termini esecutivi ed accessori degli acquisti e degli atti di disposizione delle azioni proprie, purché nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla presente deliberazione;*
 - *costituire, in relazione ad ogni operazione di acquisto di azioni proprie, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile, una riserva indisponibile per un ammontare pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo di bilancio, e comunque procedere ad ogni necessaria scrittura contabile conseguente agli acquisti effettuati;*
 - *stipulare qualsiasi atto o documento o adempiere qualsiasi formalità, anche nei confronti di terzi, che siano ritenuti, nell'assoluta discrezionalità dello stesso, necessari o comunque opportuni in relazione all'esecuzione della presente deliberazione."*

* * *

5) Piano di partecipazione azionaria a favore di dipendenti del Gruppo Prysmian.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea ordinaria anche per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98, il piano di partecipazione azionaria basato su strumenti finanziari riservato a dipendenti di Prysmian S.p.A. e/o di sue controllate, ivi inclusi alcuni degli Amministratori della Società (il "Piano"), nonché per conferire al Consiglio di Amministrazione idonei poteri per darvi esecuzione.

Per una descrizione del contenuto del Piano si rinvia al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, che verrà messo a disposizione degli azionisti nei termini di legge.

* * *

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea di Prysmian S.p.A., esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Documento Informativo"),

DELIBERA

- i. di approvare il piano di partecipazione azionaria basato su strumenti finanziari riservato a dipendenti di Prysmian S.p.A. e/o di sue controllate, ivi inclusi alcuni degli Amministratori della Società, secondo quanto indicato nel Documento Informativo;*
- ii. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario ed opportuno per istituire e dare esecuzione al piano in esame, in conformità alle indicazioni al riguardo previste nel Documento Informativo. Al servizio del piano il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi di azioni proprie già detenute della Società, ovvero successivamente acquistate;*
- iii. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di sub-delega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni".*

* * *

6) Consultazione sulle politiche di remunerazione del Gruppo Prysmian.

Signori Azionisti,

l'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998, in materia di trasparenza delle remunerazioni degli amministratori di società quotate, prevede che le società con azioni quotate mettano a disposizione del pubblico, almeno 21 giorni prima dell'Assemblea ordinaria annuale, una relazione sulla remunerazione.

Vi abbiamo pertanto convocati in Assemblea al fine di sottoporvi la "Relazione sulla Remunerazione" del Gruppo Prysmian approvata dal Consiglio di Amministrazione e che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.prysmiangroup.com e con le altre modalità previste dalla Consob entro il 26 marzo 2013.

La Relazione sulla Remunerazione è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis, del Regolamento Emittenti di Consob n. 11971/99 e si compone di due sezioni: la prima sezione descrive la politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; la seconda sezione illustra nel dettaglio:

a) i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo nonché dei direttori generali;

b) i compensi degli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai soggetti indicati nella lett. a).

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 58/1998, l'Assemblea è tenuta ad esprimersi, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

* * *

Signori Azionisti,

tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad esprimervi come segue:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Prysmian S.p.A., vista la Relazione sulla Remunerazione del Consiglio di Amministrazione, esprime un giudizio favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica del Gruppo Prysmian."

o o o o o

Milano, 7 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Valerio Battista